



CHIESA RICOSTRUITA ENTRO LA PRIMAVERA 2024



La Diocesi finalmente esce allo scoperto: entro la primavera 2024 avrà la chiesa ricostruita. La cantierizzazione è prevista a breve. I lavori dureranno circa un anno. Quasi un miracolo!

Leggere all'interno, a pagina 8, l'articolo di Alberto Greco apparso su "Il Resto del Carlino".

I tecnici che si occuperanno della ricostruzione e restauro della chiesa di San Martino Spino hanno effettuato un approfondito sopralluogo all'interno e all'esterno del tempio il 19 gennaio.

POLITEAMA RISORTO



Dopo due anni di pandemia da Covid il nostro Politeama ha avvertito la crisi del caro-bollette. Speriamo che le nuove iniziative e il Comune (che sostiene l'affitto concesso dalla proprietà Boselli e le opere di manutenzione), nonché i sanmartinesi tutti, e i soci Arci, possano tenere aperto questo contenitore di cultura, aiutati da tanti volontari. Il 17 dicembre l'aperiChristmas e la cena con presentazione del calendario dai nostri giovani ha avuto un buon successo. Il 31 si è tornati insieme per gli Auguri in discoteca. La Befana in teatro ha soddisfatto l'attesa dei bambini, ai quali è stata donata la calza di dolciumi.

Il vecchio San Valentino è stato sostituito con la festa 'Amore Libero' che si terrà l'11 febbraio, con cena a base di pesce di mare, sfilata di 'Eros e Psiche', il negozio di lingerie e sexyshop di Mirandola, e sexy lotteria con simpatici premi.

Insomma: il Politeama è ripartito, nella speranza che il 2023 sia un anno migliore. Ora il nostro teatro è a disposizione per altre feste, per la prosa, incontri, nell'attesa del varietà primaverile. Qualsiasi forma di aiuto è gradita. Anche finanziaria...

NUOVO ORARIO DELL'ISOLA ECOLOGICA

Il Centro rifiuti di San Martino Spino dal 1.o gennaio, su indicazioni del Consiglio frazionale, ha un nuovo orario. Prendete appunti e mettetelo ben in evidenza. La raccolta ha un giorno in più. L'apertura: il lunedì e il mercoledì dalle 15 alle 18; il venerdì dalle 9 alle 12; il sabato dalle 14 alle 18.



REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Laura Soriani, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

Collaboratori per questo numero:

Andrea Bisi, Lodovico Brancolini, Laura Bernaroli, Gianfranco Poletti, Roberto Traldi, Luca Bertelli, Milena Gallo, Simonetta Barduzzi, Matteo Reggiani, Assunta Romano, Silvia Vecchi ed Elena Gavioli.

Per la distribuzione: Eugenio Molinari, Davide Reggiani, Renata Pecorari, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: redazione.lospino@gmail.com.

La diffusione di questa edizione è di 780 copie.

Questo numero è stato chiuso il 31/01/2023.

Anno XXXIII n. 193 Febbraio-Marzo 2023.

Il prossimo numero uscirà ad inizio Aprile 2023; fateci pervenire il vostro materiale entro il 10 Marzo 2023.



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Bisi Andrea e Braghiroli Sandra, Calzolari Edda, Soriani Gilberto e Faggion Battistina, Braga Giuseppina e Rebecchi Lauro, Bonini Ciro Giuseppe, Dall'Olio Silvano, Taddia Marco, Greco Laura, Calzolari Claudia e Rezzaghi Ugo, Diazz Renza, Bolognesi Nilo e Walli, In memoria di Vacchi Luigi, Borsari Vanna, Cerchi Norma, Paciaghina, Monari Graziella e Castaldini Francesco.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.

DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 780 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: redazione.lospino@gmail.com.

CRONACHE MIRANDOLESI

PUNTO NASCITA: SI DEVE SALVARE

Cosa hanno combinato per l'ospedale di Mirandola l'Ausl di Modena? A nostro avviso un sacco di fesserie, in ogni tempo, perché chiudendo i centri di Concordia, San Felice e Finale si doveva potenziare il Santa Maria Bianca. Invece assistiamo a continue manutenzione degli immobili, colorazioni vivaci, mentre chiudono dei reparti.

Già il pronto soccorso è una penosa realtà di lunghe attese, le visite specialistiche si dilungano,

chiudono reparti (come il Punto nascita, Cardiologia, ecc.) e l'utilizzo di moderni macchinari, donati, come la Tac, è quasi riservato ai pazienti ricoverati e difficilmente per la massa degli oltre 80 mila mutui, che devono rivolgersi a diverse strutture. Il punto prelievi è lontano, manca personale, si danno incarichi esterni attivando appalti: è il caos, e si dà l'impressione di una totale chiusura a medio termine. Non sia mai detto!

Invitiamo i cittadini a fare le loro rimozioni! Un ospedale, efficiente, ce lo meritiamo. E basta promesse fasulle!

Ultimamente anche le vaccinazioni latitano, ma non per colpa di pazienti e soggetti fragili. Per un'anti Covid bisogna recarsi addirittura a Modena!

sp

CRONACHE SANMARTINESI

CAMBIO PALI IN VIA MENAFOGLIO



Due nuovi pali in via Menafoglio. Sostituito l'irregolare palo nella curva per il cimitero, messo posticcio per quando la Festa della Famiglia si svolgeva nel prato antistante la chiesa. Installato un robusto palo di metallo zincato nella pubblica illuminazione, nello

stesso posto, con doppia luce al led. Un palo marcito al suolo e trapanato in alto da un picchio nella strada privata che porta al borgo detto dei "Cantù" è stato invece installato sotto una pioggia battente dalla Telecom.

IN RICORDO DEI 3 PARTIGIANI



L'11 dicembre 2022 si è tenuta a San Martino la cerimonia di commemorazione dei tre partigiani ventenni: Mario Borghi, Oles Pecorari e Cesarino Calanca, fucilati il 13 dicembre 1944 dai tedeschi dopo un sommario processo tenuto nel Palazzo di Portovecchio. Il ricordo per iniziativa dell'ANPI e del Comune di Mirandola, con una benedizione e la deposizione di corone e fiori.

LUMINARIE E PRESEPI



Le feste natalizie hanno visto impegnati ancora i nostri volontari. San Martino è stato accogliente con le luminarie e le varie iniziative festaiole organizzate dai volontari. Appreziate anche le luminarie offerte dal Comune in Piazza Airone (in tutte le frazioni!). I presepi allestiti all'esterno delle case sono stati molto apprezzati.

LANCI DI PARA'



Approfittando della giornata di sole del 10 gennaio nelle Valli di San Martino Spino e Gavello si sono svolte

esercitazioni di paracadutisti militari per tutto il pomeriggio. La rotta è stata quella di sempre, indicata sulla linea Verona-Poggio Rusco-Valli Le Partite. I lanci a gruppi a Gavello. Nella nostra frazione sorvolati i terreni di Portovecchio, dell'ex beneficio parrocchiale e della zona artigianale e industriale con grossi aeroplani bimotori e quadrimotori. Il recupero dei para' è avvenuto comunque tramite automezzi mimetizzati.

LA CISA VISTA DA FAUSTIN



Questa è la chiesa di San Martino Spino, eseguita in scala da Fausto Molinari, col traforo. Notare gli elementi architettonici completi nella facciata, l'abside, la canonica, il campanile. Il tutto illuminato.

Il modellino è apparso nel mercatino dell'8 dicembre, al Palaeventi: bravo!

PROGRAMMA DI PRESENZA DEL SERVIZIO DI POLIZIA DI PROSSIMITA' NELLE FRAZIONI

Ricordiamo che tale programma è attivo a San Martin Spino dalle 9.30 alle 10 il primo martedì del mese in via Valli, intersezione con Piazza Airone.

AUGURI A DON WILLIAM

Il nostro Don William a Carpi è stato festeggiato per i suoi 83 anni, compiuti il 26 gennaio. A lui buona salute e il ricordo di tanti sanmartinesi.



RINGRAZIAMENTO



Il Circolo Politeama ringrazia Lido Cantadori per la donazione di due cavalletti che servono per l'esposizione dei manifesti dei vari eventi.

RICORDO DI GINA LOLLOBRIGIDA



Il giornalista Sergio Poletti ricorda Gina Lollobrigida, l'attrice scomparsa a 95 anni, che ha fatto storia e che ha lavorato con i migliori registi, in Italia, in Francia, negli Stati Uniti, stella tra le stelle.

Nel 1973 il talent scout della pittura naif Vincenzo Zanardelli, tabaccaio di Concordia, che già aveva allestito diverse personali di Antonio Ligabue, organizzò nel suo paese una triennale che metteva insieme le opere nei migliori pittori naif di tutta Italia. L'evento ebbe un enorme successo, ma all'inaugurazione creò anche qualche attrito tra gli invitati, tra i quali anche Mike Bongiorno, i modenesi Cavallari e Pelloni, il mantovano Lanfranco, che rimasero fuori dal locale ore, perchè la madrina, Gina Lollobrigida, si era intrattenuta nelle stanze della mostra con il mirandolese di San Martino

Spino Sergio Poletti, al quale praticamente raccontò quasi tutta la sua carriera, soprattutto artistica, volendo il giudizio su ogni opera esposta. A partire dal ritratto del vincitore, Ghizzardi. Unico testimone ammesso un fotografo professionista di San Possidonio, che scattò più di un centinaio di immagini.

I due legarono così bene che neanche si accorgevano che fuori la folla, curiosa, quasi oceanica, premeva, sbuffava e protestava. Praticamente un grande feeling tra un critico d'arte ammirato da tanta presenza e dagli occhioni così belli della famosissima attrice, un'icona, che a 46 anni, vestita da una pelliccia arancio, sintetica per non offendere gli ambientalisti, soffriva un po' solo per il vitino di vespa stretto da un'alta cintura, Ma il fervore continuò. Gina si tolse la cintura, l'arrotolò e mostrò il sul splendido décolleté, parlò del figlio Andrea Milko, della sua passione per il disegno (pubblicò su Topolino il suo primo quadro a 10 anni), degli studi all'Accademia di Belle Arti (per sostenere la quale vendeva disegni e sanguigne), scuola che la formò un'ottima pittrice e scultrice, di livello internazionale, del nuovo interesse per la fotografia, perchè con i film aveva rallentato e voleva ritrarre grandi personaggi, della televisione, della sua passione per il canto e di un sacco di altre cose. Non mi meraviglio che dal quel giorno il gossip prendesse forma, ma il colpo di fulmine finì lì, perchè sapevo che Gina, signora curiosa, ma molto intelligente, tra l'altro piaceva anche a mio padre... Un giorno indimenticabile con la "Bersagliera". Ci scambiammo gli indirizzi, che servirono solo per recensire in maniera più che positiva qualche rassegna personale...

RITRATTO DI BENEDETTO XVI

Sergio Poletti, di San Martino Spino, ha ritratto numerosi personaggi celebri: per esempio la Regina Elisabetta II, di cui abbiamo dato notizia, ma anche i quattro ultimi papi, ottenendo riscontri dei pontefici stessi tramite la segreteria di Stato del Vaticano. Questo disegno a colori di Papa Ratzinger fu realizzato nel 2006 e gli fece giungere espressioni di un personale apprezzamento e una particolare benedizione apostolica, con l'augurio di "copiosi doni di luce e di pace". Allora l'assessore della segreteria del Vaticano era affidata, nella prima sezione, a monsignor Gabriele Caccia. La missiva romana data 18 novembre 2006.



S.S. Benedetto XVI

S.Poletti fecit MMVI

15 VISIONI ORRENDE

Ci sono molte cose, che non ci piacciono di San Martino: ma non per colpa nostra:

***l'incrocio via Valli-via Zanzur**, devastato da "fuoco amico" in settembre, per un incidente d'auto che ha abbattuto segnaletica, un palo della pubblica, le cabine Tim e Telecom (qui con un ripristino da prendere in giro, con taglio della ciclabile fin dal tempo dell'istallazione della fibra). Ora spetta al Comune farsi rispettare;

*la situazione interna del **cimitero**, che appare un luogo da quarto mondo, tanto sono usurate le strutture e tanto è il disordine. Qui occorrono lavori seri;

*della **chiesa** e di **Portovecchio** abbiamo scritto abbastanza, anche se lo Spino si farà sentire ancora, stavolta abbiamo una bella notizia;

***la ciclabile vecchia** tutta, specie quella che da via Davanti porta quasi alla Luia, che avendo 50 anni ha bisogno di manutenzione straordinaria, ma anche di

pulizie costanti per i rami degli ippocastani che cadono a terra, di nuova segnaletica, potature, asfalto, sistemazione di aiuole;

*la **casa comunale**; deve essere nata sotto una cattiva stella, di sicuro; peggiora l'inagibilità per infiltrazioni. E' la casa dei topi, fu la casa del Fascio, il suo primo proprietario si suicidò. Sono passati oltre 10 anni dal sisma; abbiamo detto tutto...

* **la strada Provinciale n.º 7**. E' tutta una buca. Ogni tanto qualche badile di bitume. O sulla polvere, che non attecchisce, o sul bagnato, che non fa attecchire ghiaia e bitume. Le sponde sono come denti traditori, che mettono in difficoltà i ciclisti...

*la **via Zanzur**, che se fosse depolverizzata con un trattamento giusto, vedrebbe tanti visitatori in più. Ma anche le potature qui latitano, per la gioia della fauna locale...

*i **lotti privati** inutilizzati che non vengono falciati almeno 3 volte l'anno, come prevede la regola comunale: e nessuno controlla...

*lo **stradello che porta all'isola ecologica**, pieno di buche profonde, che non viene asfaltato, mentre l'Aimag aspetta che lo faccia il Comune, mentre lo potrebbe fare anche l'Aimag, che da essa trae vantaggi...

*le **buche micidiali**, fonde anche più di una spanna che portano alla **sede ex Al.PRO.CO**. E non è che la sede sia tanto accogliente. Servizi, manutenzioni e sanificazioni non sono all'altezza del pubblico;

*il **verde in tutto il paese**: peggio che andar di notte...

*la **zona demaniale**; abbandonata, salvo petizioni incalzanti e situazioni di pericolo;

*la **villetta che fu della signorina Rinaldi**, ormai forestalizzata: cosa si aspetta a smuovere Equitalia per metterla all'asta, a qualsiasi prezzo?

*l'**ex banca**, gestita da Castelfranco Emilia! Ormai un rudere che costa di più abbatterlo che ricostruirlo... tutt'intorno insano, preda del guano di colombi, delle acque piovane, ecc.

Sono queste **15 cose orrende**; ma non le sole. Per altre situazioni incresciose si facciano avanti i lettori. C'è anche un Consiglio frazionale a San Martino che può farsi sentire. State informati; seguite le sue sedute, fatevi vivi per lo Spino e in Comune...

Sp

L'amministrazione comunale nelle ultime settimane ha eseguito dei lavori presso le scuole elementari e



medie provvedendo a sistemare le tre cancellate di ingresso.



Inoltre all'incrocio tra via Valli e via Mattei sono stati eseguiti lavori di sistemazione dell'incrocio e del pedonale per l'attraversamento e raggiungimento di via

Pecorari, come l'assessore Canossa aveva annunciato durante l'ultima seduta del Comitato Frazionale.

E' stato segnalato dal Comitato Frazionale al Comune la rottura di due giochi nel parco della piazza, speriamo in una pronta manutenzione.



LAUREA



Mercoledì 7 dicembre presso UniMoRe di Modena si è laureata in Economia e marketing internazionale Lisa Brancolini, figlia di Raffaele e Babini Rita.

SANMARTINESE

SECONDA CAT. GIR. F

CARPINE - CABASSI	2-1
FORTITUDO MO. - RIVARA	1-0
DON MONARI - MEDOLLA	3-1
MIRANDOLESE - CAMPOGALLIANO	1-3
S.SALICETA - S. PROSPERO	1-3
V. MANDRIO - SANMARTINESE	2-2
BARACCA B. - VILLA DORO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
S. PROSPERO	32	14	10	2	2	30	15
FORTITUDO MO.	30	14	8	6	0	29	14
CAMPOGALLIANO	25	14	6	7	1	17	10
VILLA DORO	24	14	7	3	4	21	15
S.SALICETA	24	14	7	3	4	24	21
CARPINE	21	14	6	3	5	21	22
MIRANDOLESE	20	14	5	5	4	26	24
MEDOLLA	19	14	6	1	7	19	21
SANMARTINESE	18	14	5	3	6	24	19
RIVARA	16	14	4	4	6	14	19
CABASSI	13	14	4	1	9	28	35
V. MANDRIO	13	14	2	7	5	19	21
DON MONARI	8	14	2	2	10	13	33
BARACCA B.	6	14	1	3	10	15	31

PROSSIMO TURNO

CAMPOGALLIANO - CARPINE / CABASSI - S.SALICETA / MEDOLLA - V. MANDRIO / RIVARA - DON MONARI / SANMARTINESE - BARACCA B. / S. PROSPERO - FORTITUDO MO. / VILLA DORO - MIRANDOLESE

VIRTUS MANDRIO 2 SANMARTINESE 2

VIRTUS MANDRIO: Santini, Berselli (78' Giacomelli), Bertani, Careri, Bouhali, Previdi, Montanini, Saccari (55' Capa), Lugli (67' Caiti), Bagalà, Esposito (67' Nappo). A disp.: Bortolomasi, Palmisano, Pregreffi, Amadei, Di Maio. All.: Tampelloni.

SANMARTINESE: Martinelli, Piediscalzi, Zavatti, Tamburrano, Fontana, Vecchi, Marchetti (85' Catanzaro), Molinari (67' Morici), Righini, Giannetto, Bicaku. A disp.: Paganelli, Barbieri, Cerchi, Ferraresi, Farinazzo, Bergamini, Mecirelli. All.: Bellini.

ARBITRO: Torelli di Modena.

RETI: 25', 39' Esposito, 44' Righini, 91' Giannetto.

NOTE: ammoniti Careri, Previdi, Saccari, Caiti, Piediscalzi.



Mandrio, Quasi alla fine del primo tempo i gialloblu si sono trovati sotto per 2 a 0, ma Righini ha in parte risolto e ha fatto ritrovare i suoi in partita allo scadere dei 45 minuti. Grande combattimento nella ripresa, anche con cattiverie ai nostri danni, tanto che i locali hanno meritato 4 cartellini gialli, con uno solo contro i nostri. Il premio a tempo in scadenza: Giannetto ha realizzato al 91' e abbiamo raggiunto il pareggio: 2 a 2, meritato. La marcia deve continuare. Anche le ultime si sono rinforzate. Sanmartinese 8.a, con un ottimo attacco, tra i migliori.

CORSO DI GINNASTICA DOLCE ASD SANMARTINESE

Dopo 2 anni difficili è ricominciato il corso di ginnastica della Salute di Laura e Fedele!

Esercizi mirati, adattati ad ogni età riempiono le lezioni di un formidabile gruppo di donne e uomini di San Martino spino e frazioni limitrofe.

Dobbiamo iniziare a prenderci cura di noi stessi e fare qualcosa per la nostra salute! Non facciamo solo ginnastica ma condividiamo anche momenti di piacere come cene e piccole merende....perché, diciamola tutta, è importante anche l'aspetto socializzante e qui in palestra a San Martino non manca!!

Vi aspettiamo!!! Non è mai troppo tardi per iniziare!

Laura Bernaroli



POGRISSI DOPO LA CRISI

Ci siamo lasciati nell'ultimo numero de Lo Spino con la sesta sconfitta consecutiva dei gialloblu, l'ultima casalinga, per 1 a 2, ad opera del Villa d'oro. La crisi si è fermata qui, perché seguita da una bella tripletta di vittorie. A Campogalliano scatenati i nostri, che hanno vinto per 4 a 1 (tripletta di reti di Righini e goal di Giannetto). Esaltante il derby al Pirani, contro la Mirandolese Folgore (con un ospite temibile come Veronesi a 17 goal). I cugini sono stati piegati per 3 a 0, con reti di Giannetto, Bicaku e Bergamini. Abbiamo vinto anche con l'ostico Carpine per 1 a 0 in trasferta (goal di Marchetti). Il girone di andata ci ha visti al termine noni. Il presidente Martinelli, intervistato dal periodico L'Indicatore Mirandolese, ha dichiarato che per il campionato 2022-2023 l'obiettivo è una salvezza tranquilla

Con la voglia di provare a toglierci qualche soddisfazione nel girone di ritorno, però. E siamo già partiti bene.

Il 15 gennaio il campionato è ripreso con la trasferta, per la Sanmartinese, contro la pericolante Virtus

DICONO DI NOI

.. 12

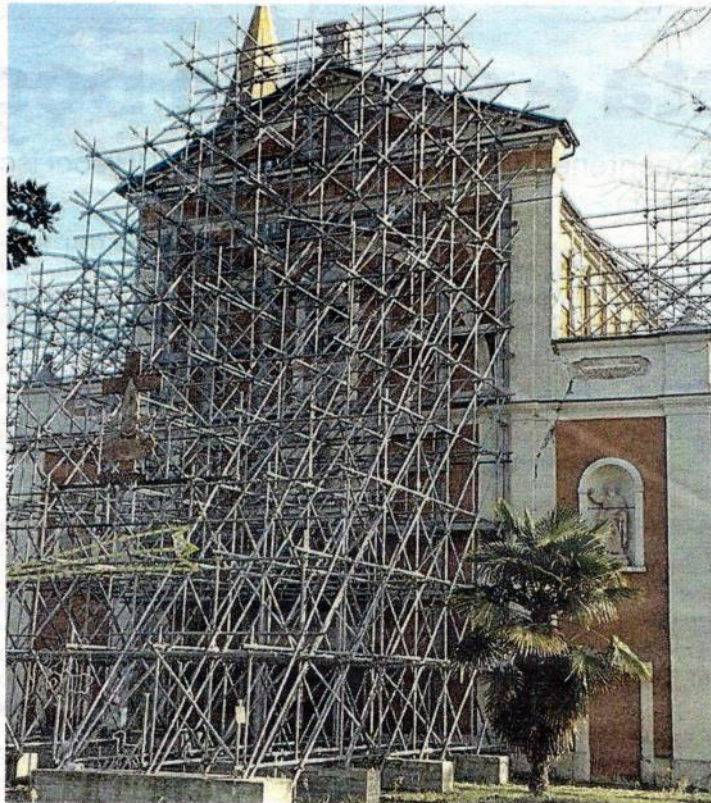
MERCOLEDÌ — 11 GENNAIO 2023 — IL RESTO DEL CARLINIO

BASSA

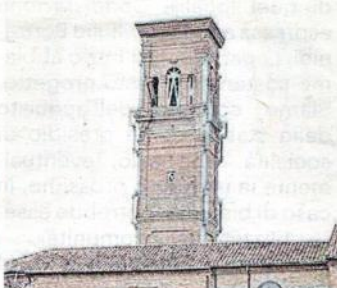
«Chiese, al via altri tre cantieri»

La Diocesi: «Parte la ricostruzione post sisma delle strutture religiose di Concordia, Fossa e San Martino

Si allunga l'attesa dei fedeli per la ricostruzione dell'ampio patrimonio religioso danneggiato dal sisma del 2012, con molte chiese tuttora ospitate in situazioni di fortuna o in strutture prefabbricate più accoglienti, erette grazie al contributo di associazioni, volontari e istituzioni intervenuti in soccorso delle popolazioni del cratere colpite. Mentre si attende la conclusione dei cantieri che interessano le opere di riparazione post-sisma dell'Oratorio di San Gaetano - Novi ed il completamento del cantiere della canonica di Mortizzuolo a Mirandola, in questi giorni l'Ufficio Patrimonio Immobiliare della Diocesi di Carpi, sotto la direzione dell'architetto Sandra Losi, ha messo a punto un piano di altri interventi di prossima partenza. «Si tratta - fanno sapere dalla Diocesi - di ulteriori tasselli che si aggiungono a quelli che già compongono la mappa della ricostruzione dei beni immobili stilata dallo stesso Ufficio Patrimonio Immobiliare», e di cui è stato informato anche il collegio dei consultori, un gruppo di religiosi cui è affidato il compito di aiutare il Vescovo anche nell'amministrazione dei beni ecclesiastici. Tra marzo ed aprile 2023 è prevista l'apertura di alcuni cantieri a Concordia e Mirandola riguardanti nello specifico la chiesa Santuario San Massimo di Fossa di Concordia ed il campanile della chiesa di San Paolo sem-



In alto la chiesa di Fossa. Sotto, il campanile della chiesa di Concordia e la chiesa di San Martino Spino



pre a Concordia, assunte entrambe come responsabile unico del procedimento (RUP) dall'architetto Mauro Pifferi, e la chiesa di San Martino Spino di Mirandola, che si avvarrà come RUP dell'architetto Isabella Colarusso. La durata dei cantieri del campanile della chiesa di San Paolo a Concordia e della chiesa di San Martino Spino si aggira indicativamente fra i 9 e i 12 mesi ciascuno, e la loro riapertura è prevista nel 2024. Più lunghi, invece, i tempi per la chiesa di Fossa di Concordia, che non saranno inferiori ai 24 mesi, tanto che si ipotizza la consegna al culto nel 2025. Entro oggi si concludono i sopralluoghi presso i siti di questi imminenti nuovi cantieri effettuati con le imprese che hanno risposto all'invito ed entro la metà di febbraio scadranno i termini per la consegna della documentazione di gara. Dopodiché a primavera, stipulati i contratti, si potrà partire con l'accantieramento delle opere. Sono poi prossimi all'avvio i cantieri di riparazione post-sisma dell'ex asilo di via Luosi della parrocchia di Santa Maria Maggiore a Mirandola, della canonica di Limidi a Soliera, che ha avuto anche un contributo della CEI, e della canonica di Cortile a Carpi.

Alberto Greco

GRAZIE!

L'AIRC ringrazia Massa Finalese e San Martino Spino per aver raccolto con 'Le arance della salute' il 28 Gennaio scorso, 1.925 euro da destinare alla ricerca oncologica. Con questo evento AIRC ci ricorda anche che 'la salute è nelle nostre mani'. AIRC si impegna a sensibilizzare i cittadini sull'importanza di compiere gesti concreti per la nostra salute, come un'alimentazione equilibrata, lo stop al fumo, attività fisica e l'adesione agli screening raccomandati. Il prossimo appuntamento di raccolta fondi sarà 'L'azalea della ricerca'.

POESIE

AVVENTURE DI PESCA...

ANDREA "SARCIN"

Ho conosciuto Andrea un anno, non so quale,
ai tempi in cui andavamo a pescare anche a Natale.
Con ogni tempo: pioggia, freddo, neve o brina,
arrivavano Arturo e Andrea con la Bianchina.
Un giorno in Rivaresa ha sbagliato una mossa,
e con la pertica si è preso una bella scossa,
ma per fortuna non era il suo momento
e se l'è cavata con un bello spavento.
Aveva le sue preferenze e non era mai stanco,
quando andava a pescare nel Canal Bianco,
dal Taglio, dal Trignone, da Bergantino o da San
Pietro,
non sarebbe più tornato indietro;
se poi andava alla Torretta,
pescava tutto il giorno senza fretta.
Ma il Bussè era il suo posto preferito,
ormai tutti l'avevano capito:
tra gregge, erba e tagliatella,
l'acqua era sempre limpida e bella.
E per le ferie andava al mare?
No di certo: tutto il giorno a pescare.
Quanto tempo ha trascorso nel Canal Bianco,
e di notte Maria andava in bianco.
Di tinche ne hai pescate tante
E questo ricordo è importante.
Ma è ancora poco, direi piuttosto parecchio:
avevi riempito tutti i pozzi di Portovecchio.
Presto, monta pertica, archini e bilancino,
che stanno arrivando quelli col camioncino.
Non sono zingari, come sospetti,
ma si tratta della famiglia Poletti;
quando arrivano col camioncino rosso,
prendono delle tinche anche in un fosso.
Tutti quei momenti passati,
non ce li siamo mai dimenticati,
ma non so per quale mistero,
vivono solo nel mio pensiero.



Tutto il pesce che ci piaceva ormai è morto,
così Andrea si è dedicato a fare l'orto:
insalata, pomodori, peperoni e zucchini,
hanno sostituito lucci, tinche e branzini.
Ma anche l'orto non gli è bastato:
allora ci ha aggiunto il volontariato;
fiera, sportiva, Politeama e varie associazioni.
Ti ringrazio perché lavori sempre e non rompi i
coglioni.
Grazie per quello che fai per il paese,
senza guadagni e senza pretese.

Gianfranco Poletti

ENC QUESTA L'E' CASSA (CACCIA)

Partir all'alba
In bisaca un con ad pen
Con al sciop su la spalla
E al guinsai al to chen
Vedar al sol c'al vegn su
Caminar in dlà guassa
Coi stivai fat ad gomma
Tut i mai dria chi passa
T'ha ciapà na carada
Quella ad fienc al furminton
Quella in du a l'atar di
Al to chen al fava bon
L'è na livra , sempar quella
Che ogni tent l'at salta via
T'at si quasi afesionà
Las che al chen ac cora adria
La farà incora cal gir
Par fargarat n'entra volta
Ti tal sa però at tir drit
Ad masarla chi as n'importa!
Sempar con cal do cartucci
Infiladi in dla duppietta
T'ia frustadi , dentar e fora
C'a n'as ved gnenc più la scritta
At cuntinuv a caminar
Controland sempar al to chen
Tera arada da na banda
E da cl'atra bini ad fen
Li t'at ferum, sent che udor
L'erba fresca sol taiada
Che spetacul la natura
Enc da insima a na carada
Dop at guard l'arloi , l'è tard
Dietro front at toran indria
I pinsiar c'at ghiv in dla testa
Prun po'at temp l t'è andà via

Roberto Traldi, 19/09/2022

NATALE DI CRISI ENERGETICA

Tutti vicini a culo stretto
siam davanti al caminetto:
è arrivato un bollettone
che ci fa rinunciare al panettone.
Questa crisi dell'energia
tutti i regali si porta via,
cala a picco il conto in banca
e a Natale questo ci manca.
Con un bicchiere di rosolio
ci scaldiamo anche senza gasolio.
Guardate dove è finito il metano
che una volta ci dava una mano;
il prezzo è volato in cielo come una scheggia
e dovremo tener d'acconto ogni scoreggia.
Propongo fagioli mattina e sera
e sentirete che bella atmosfera!
Per comprare la benzina
rinunceremo alla gallina.
Dite addio al brodo di cappone:
ci rimane solo il minestrone.
Le lenticchie e lo zampone
non li vedremo neanche al cenone.
Ci rimangono solo pasta al sugo e soffocini,
così saranno felici solo i bambini.
Coraggio: tutto finirà, prima o poi;
intanto pensiamo a chi sta peggio di noi.

Gianfranco Poletti (al dutor)

SOL PAR DU FONS (FUNGHI)

Andar in mèa a un bosch
A la matina prest
Con la guassa cat bagna
In un bras al to sest (cesto)
Passar sovra ad un ruscell
Mentra al cor , col so cantar
Dop um ferum sovra al pont
Sol acsì , sol pr'ascoltar
Al rumor dal silensi
Quend at ferum i to pass
L'è un rumor c'al s'arvisa
Come s'at cascass un strass
Se girand ta spac un stecc
T'interomp na poesia
Al disturba la to testa
Al cunfond la fantasia
L'è un rumor minga previst
Al dàsseda la natura

Un scoiatul al scapa via
Sensa avler agò fat paura
E'turnà tut come prima
A cuntinuv a caminar
La me meta l'è là in fond
Agò du fons da catar
A son sempar un po'in ritard
Aghè gent cà torna indria
Lor ià bela fat al pin
lè malà dn'à pecondria
Sol chin cata quatar o sinch
Mi a son belache cuntent
La vè ben , am son gudù
Enc in cas c'an cata gnent
A la fin a toran indria
Dop na bela caminada
A son propia sudisfatt
Ho visù n'entra giurnada

Roberto Traldi, 30/12/2022

AUGURI!



Reggiani "Marta", Mirta in Poltrini, ha compiuto 90 anni ed è stato festeggiato il compleanno il 27 novembre presso la Vecchia Quercia. Nella foto è con le nipoti, Giulia, Viola e la piccola Arianna.

LETTERA APERTA

Al Sindaco e all'Amministrazione del Comune di Mirandola

A tutte le Forze Politiche e Sindacali Locali

A Tutto il Volontariato Mirandolese

A Tutte le Associazioni Economiche Locali

Alle Aziende Mirandolesesi
Alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola
A tutti i Mirandolesesi
Al F.A.I. Bassa Modenese
Al Presidente Regione Emilia-Romagna
Al Comando Demanio Militare di Bologna

UNA PROPOSTA – UN SOGNO
PRENDIAMO IN AFFITTO IL VIALE DI PORTOVECCHIO ?

Difesa, da Vittorio Veneto a Modena per la prima volta lo Stato mette in vendita le sue caserme

I primi quattro immobili si trovano nel Nord Italia: tre a Vittorio Veneto, in provincia di Treviso, uno a Modena. Una base d'asta, in totale, di oltre dieci milioni di euro

di Marco Ludovico
21 dicembre 2022

Su il Sole24ore del 21 dicembre 2022 è apparsa questa notizia, ripresa anche da Modenatoday.

Lo Stato autorizza il Ministero della Difesa a vendere alcune caserme. E Portovecchio?

Sembra che la tenuta ultimamente sia stata divisa in tre lotti, due laterali di terreni agricoli ed una centrale comprendente il viale e gli edifici esistenti ed il Palazzo. Se San Martino Spino fosse situato fra l'asse tra Modena e Mirandola, tanto tempo fa si poteva pensare ad un Campus universitario biomedicale, ma sperduti nelle valli, tutto è più complicato.

Una persona intelligente aveva suggerito di sfruttare il PNRR, ma il tempo era troppo poco.

Senza un concreto progetto di riutilizzo oggi è quasi impensabile reperire, in tempi brevi, i fondi per il recupero del Centro.

Intanto che il FAI lavora per metterlo in sicurezza coi fondi del terremoto, perché non pensare di salvare lo stupendo viale di Portovecchio ?

Prendendolo in affitto per farne l'ombroso giardino di tutti i Mirandolesesi nei week-end estivi, solo da maggio fino a fine settembre.

Un affitto negoziato a costi calmierati, perché per il Demanio Militare adesso il viale è un costo, solo risparmiare lo sfalcio sarebbe incassare un affitto.

Il viale ormai ha oltre 100 anni, in tutta Italia forse non ne esiste uno simile a causa del cancro del platano, che ha già distrutto il viale fra Mirandola e la stazione grande. Nessuna amministrazione comunale, di qualunque colore politico, oggi potrebbe

caricarsi da sola dei costi del progetto, solo la potatura, non eseguita da anni, costerebbe un patrimonio.

Ma forse, una volta recintato, isolando gli edifici pericolanti, curato e messo a norma, potrebbe essere preso in carico dalla Amministrazione Comunale per coordinarne la gestione corrente.

Rimarrebbero sempre costi alti di personale per l'apertura nei week-end estivi: il volontariato sanmartinese è molto attivo, ma occorre essere realisti, da solo non ce la farebbe; con l'ottimismo della ragione perché non pensare ad un lavoro corale, di squadra con tutto il volontariato mirandolesese?

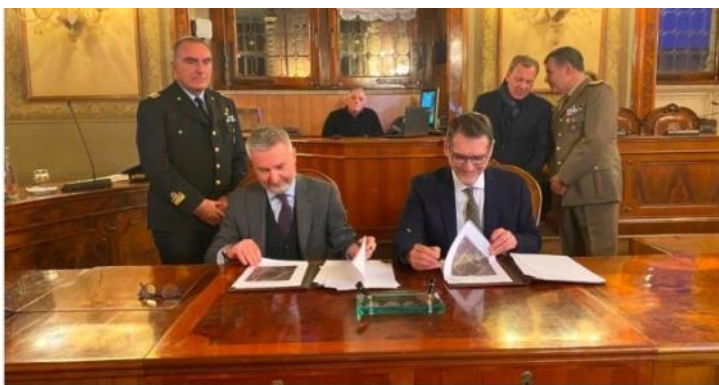
Si realizzerebbe un sogno se, come regista, l'Amministrazione Comunale aprisse solo un tavolo di confronto e approfondimento con Fondazione Cassa di Risparmio, Volontariato Mirandolesese, Associazioni ed Aziende. Approfondire non costa nulla.

Pensando a ruota libera per la recinzione, si potrebbe pensare ad una grande operazione di **Crowdfunding-All or Nothing**, Finanziamento diffuso fra cittadini, aziende, associazioni, con fondi restituiti se non si raggiunge l'obiettivo ?

Adotta 1 metro di rete di recinzione! Basta impegnarsi a comprare un pezzo: da 1 metro di rete fino a ... 1200! (800 a sinistra esistono già)

Se si raggiunge l'obiettivo si è solo all'inizio ...

Cercando fra gli archivi del Ministero della Difesa è emersa questa notizia del 18 gennaio 2020...



News

Difesa, a Bologna firmato protocollo d'intesa Ministero-Comune per razionalizzare e valorizzare gli immobili militari presenti nel territorio

DI REDAZIONE PUBBLICATO IL 18 GENNAIO 2020

Un protocollo simile, fra Ministero della Difesa e Comune di Mirandola potrebbe essere una buona occasione per iniziare ad approfondire ?

Andrea Bisi, un sognatore sanmartinese di 80 anni

FESTA DELLA POLENTA

A grande richiesta è tornata la manifestazione "a tutta polenta" che anche per questa edizione ha riscosso un enorme successo.



Il 21 novembre è stata una bellissima serata di divertimento con ottima musica e cibo eccezionale, i nostri volontari si sono superati come sempre, preparando una buonissima polenta accompagnata

da tantissimi contorni diversi.

L'atmosfera in teatro era bellissima, abbiamo



allestito il teatro creando addobbi con materiali di recupero, grazie alle artiste esperte del paese. Un occhio di riguardo quest'anno è stato riservato ai più piccoli, che accompagnati da alcuni educatori, hanno potuto realizzare lavoretti ed imparare le nostre tradizioni

attraverso un percorso realizzato ad hoc per loro.

Per i grandi, invece, il buon cibo e la musica del nostro espertissimo ed amatissimo Dj Amedeo ha fatto il resto, danze sfrenate e risate hanno fatto da protagonisti per tutta la serata.

Grazie a tutti i partecipanti e grazie infinite ai magnifici volontari.

Il Circolo Politeama



PORCH IN PIASSA E MERCATINO

Una bellissima e piacevole giornata. Anche quest'anno, per l'8 di Dicembre il Palaeventi ha fatto da sfondo ad una magnifica giornata.

Il porch in piassa è stato allestito come da tradizione, all'esterno e le nostre volontarie hanno scaldato i viandanti con un ottimo vin brûlé, mentre le squadre di norcini si sfidavano per i ciccioli migliori. All'interno invece le nostre bravissime cuoche hanno deliziato i palati con manicaretti a base di carne di maiale, mentre i nostri volontari esperti mostravano l'antica arte e tradizione dell'insaccare i salami e i cotechini.

Il comitato genitori nel frattempo si è occupato di intrattenere i bambini e di mostrare loro le nostre tradizioni attraverso una dimostrazione pratica, e come ogni anno non potevano mancare le meravigliose bancarelle a cura delle nostre artigiane e artiste locali e la bancarella organizzata dalle volontarie della parrocchia per beneficenza.

Anche quest'anno Babbo Natale si è ricordato di noi e ci ha mandato i suoi aiutanti ad allietare i bambini con piccoli doni, gli scout di Mirandola sono arrivati al Palaeventi suscitando sorpresa e gioia tra grandi e piccini.

Nonostante ci fossero molte famiglie ammalate, proprio in quei giorni, la giornata è stata un vero successo.

Non ci resta che darvi appuntamento al prossimo anno. Grazie di cuore a tutti voi per aver partecipato e grazie di cuore a tutte le persone che hanno aiutato a rendere possibile questa bellissima

manifestazione.

Il Circolo Politeama



Congratulazioni a tutti i volontari, sanmartinesi e non, ai norcini, ai cuchinieri, ai rappresentanti della scuola, a quanti hanno esposto per il mercatino di Natale, ai sostenitori che hanno offerto per la pesca.



APERICHRISTMAS

Dopo due anni di stop forzato, abbiamo deciso di celebrare il 2023 con un bellissimo calendario dei nostri giovani volontari.

Il 17 dicembre i ragazzi e il circolo politeama hanno organizzato un Aperitivo Natalizio in teatro, con lo scopo di presentare questo bellissimo calendario frutto di mesi di lungo lavoro.

Sono stati davvero bravi, hanno portato a termine un bellissimo lavoro.

Durante la serata in teatro, è stato organizzato un buffet con ottimi stuzzichini preparati dai volontari la serata all'insegna del divertimento è stata stupenda, il fantastico dj Amedeo Mosso ci ha deliziato con ottima musica e ci siamo divertiti moltissimo con il karaoke.

Per l'occasione è venuto a trovarci anche un Babbo Natale un po' strano e trasandato che ha regalato a ciascuno di noi, doni alquanto strani e divertenti.

Vorrei ringraziare di cuore tutti i volontari che da sempre ci sostengono in ogni iniziativa, sono troppi per elencarli uno per uno, ma sappiate che senza di voi niente di tutto questo sarebbe possibile.

Per chi non lo avesse già comprato, ricordiamo che il calendario 2023 è acquistabile presso il Conad di San Martino Spino, al costo di 10 euro.

L'incasso di questo è devoluto in parte alle scuole di San Martino Spino per la manutenzione delle finestre dell'edificio. Grazie a tutti!

Il Circolo Politeama



PERCORSO AL NATALE



Quest'anno si è pensato di avvicinare grandi e piccini al Natale in maniera differente, rispetto agli ultimi 2 anni non vissuti.

Abbiamo chiesto a chi possedesse alberi di natale, anche vecchi, di donarli e per questo ringraziamo: Monica Ballerini, Michela Bergamini, Rita Calanca, Federica Gennari e Dana Mocioaca. Nei 3 sabati precedenti Natale ci siamo riuniti in canonica, per predisporre gli addobbi natalizi, impiegando allo scopo materiali di recupero.

Una volta terminati gli addobbi, si è provveduto a trasportarli in piazza. Durante i laboratori i bambini si sono deliziati con popcorn e zucchero filato.

Si ringrazia tutti i volontari che si sono resi disponibili... peccato che l'influenza di quei giorni abbia decimato l'affluenza di grandi e piccini.

Un ringraziamento particolare alla parrocchia e al comitato genitori.

Simonetta Barduzzi



VIGILIA DI NATALE 2022

La Vigilia di Natale è stata davvero una serata magica.

I ragazzi della Canonica hanno organizzato una bellissima recita in teatro. I piccolini del paese sono stati i protagonisti di uno spettacolo meraviglioso regalando gioia, emozione e commozione ai genitori e parenti presenti.

Dopo la recita a Santa Marta si è celebrata la Santa Messa e nel mentre alcune volontarie hanno allestito in piazza un piccolo rinfresco, dalle 23.50 circa la piazza si è riempita ed è stato meraviglioso brindare tutti insieme e scambiarsi gli auguri di Natale.

Vin Brûlé, pandoro, panettone, prosecco e cioccolata calda sono stati offerti a tutti i partecipanti, mentre sorrisi, abbracci e risate hanno fatto da protagonisti per tutto il tempo.

E' stato magico ed emozionante vedere così tante persone felici, allegre e sorridenti. Grazie a tutti voi per aver brindato con noi e grazie di cuore ai ragazzi della canonica per l'ottimo lavoro che da sempre svolgono con i nostri bambini e alle ragazze che si



s o n o
adoperate
per rendere
q u e s t a
meravigliosa
s e r a t a
possibile.

Il Circolo
Politeama



ULTIMO DELL'ANNO IN TEATRO



Dire addio al 2022 e dare il benvenuto al 2023 tutti insieme è stato bellissimo. Il teatro era gremito di gente sorridente e in vena di fare festa.

Il cibo era ottimo e delizioso e le nostre cuoche sono state meravigliose. Una splendida serata all'insegna del divertimento, della buona musica e del buon cibo.

Speriamo che per tutti voi, cari lettori, sia stata una

serata magica e allegra, e vi auguriamo di trascorrere un sereno 2023 circondati dalle persone a voi più care, vi auguriamo tantissima salute, gioia e felicità...

Soprattutto Vi auguriamo di ridere, sorridere e di divertirvi il più possibile, noi faremo del nostro meglio per regalarvi serate divertenti e magiche.

Buon 2023 a tutti!

Il Circolo Politeama



LA BEFANA E' VENUTA DI GIORNO



La Befana dei bambini è un avvenimento tipico sanmartinese. Del 6 gennaio. La calza per tutti i piccoli, Befana e Babbo Natale in giro, in Piazza Airone e al Politeama, per un pomeriggio, nel segno della solidarietà e della pace.

Accoglienza calda. sono stati offerti ai bambini cioccolata e popcorn.

Grazie a tutti i volontari, ai genitori e ai bambini che in questo di dicembre si sono resi disponibili nelle attività del paese.

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

RECITA DI NATALE 2022

Finalmente, dopo tre anni di stop, è stato possibile realizzare la recita di Natale della parrocchia! C'era tanta voglia di tornare con questo classico evento natalizio perché, prima della pandemia, è sempre stato un bellissimo momento di comunità e condivisione di valori, ed inoltre un modo per vivere a pieno il Natale, che non è solo doni e auguri. In particolare, gli educatori hanno proposto una storia che ci fa capire che ciò che conta di più è la generosità, il farsi dono per il prossimo. Questo è un messaggio semplice ma per nulla scontato e a tutti fa bene ascoltarlo. Educatori e bambini insieme hanno dato una bellissima testimonianza costruendo con impegno e dedizione questa rappresentazione teatrale: è stato importante osservare come ognuno di loro abbia deciso di donare alla comunità il suo tempo. Un ringraziamento va ai genitori che hanno deciso di affidarci ancora una volta i propri figli, sperando che anche loro ne siano usciti arricchiti da questa condivisione di valori,

al circolo Politeama, in particolare a Milena, per averci concesso l'uso del teatro, e ai suoi instancabili tecnici.

PRESEPI 2022

Anche in questo Natale 2022 abbiamo potuto ammirare tanti bei presepi in giro per San Martino. Un modo, questo, per sentirci più vicini e per condividere il profondo significato di questa festa, Gesù che nasce e si fa luce per tutti noi. La parrocchia ringrazia tutte le persone che hanno dato il proprio contributo a questa iniziativa, da chi ha effettivamente realizzato il presepe fuori dalla propria abitazione a chi ha semplicemente fatto una passeggiata per ammirarli. Un ringraziamento inoltre va ad Annamaria, Federica, Carla e Milena che, insieme a volontari della parrocchia, hanno preparato il bellissimo presepe nel giardino dell'oratorio, donato da Gianni Papaveri. Oltre a quello della canonica, sono stati trovati per le vie del paese una trentina di presepi (e sicuramente qualcuno ci è scappato), riconoscibili grazie ad una coccarda rossa. Nella chiesa Santa Marta in via Zanzur è possibile vedere la mostra delle foto.

Gli educatori



Sopra, presepe in notturna sotto la chiesa donato da Gianni Gilioli. Sotto, il presepe di Roberto Barbieri in via Di Dietro, di grandezza 4x5 metri, con più di 30 statuine e tante che si muovevano.





In alto a sinistra il presepe di Lorena Longobardi e a destra il presepe di Mattia Clementi, di sera e di giorno. Idem per il presepe di Sofia e Giorgio Orsatti, nelle foto sotto, di notte e di giorno.





CAPODANNO A VETTO



Il 2022 è stato probabilmente un anno di rinascita e di riapertura dopo un lungo periodo di pandemia, e proprio all'insegna di questa nuova rinascita i giovani della parrocchia hanno organizzato un campo invernale a Vetto, paesino sull'Appennino reggiano, durato dal 28 dicembre fino al primo gennaio.

Stare insieme era l'obiettivo dell'esperienza, imparare a vivere in comunità e a fare piccoli sacrifici per il bene e la gioia di tutti. Come una comunità, infatti, il gruppo era composto da bambini a partire dalla terza elementare fino ad arrivare a studenti universitari e a lavoratori, senza escludere le mamme che li hanno accompagnati: in totale 8 bambini, 23 educatori, un garzone, 3 cuoche e ovviamente Don Germain.

I numeri dei partecipanti indica proprio che il motivo del campo non era solo quello di far divertire i bambini nei giorni prima e durante il capodanno, ma creare dei legami fra le varie generazioni che hanno condiviso gli stessi spazi e la medesima esperienza. Giocare, mangiare e ridere insieme insegnano tanto

l'amicizia quanto quell'affetto reciproco alla base di una comunità indissolubile.

Il meteo non è sempre stato loro favorevole, in quanto solo dopo i primi giorni di pioggia

è sorto un sole tale da permettere la tanto apprezzata "escursione" da parte dei ragazzi. Il maltempo tuttavia non ha impedito o rallentato il corso dei giochi organizzati: con fantasia sono state reinventate le attività prefissate, grazie appunto al contributo di tutti gli educatori presenti. Il 31 dicembre, infine, è stata celebrata la Santa Messa da Don Germain, che quel giorno è poi tornato a San Martino, così da non lasciare nessuna sua comunità senza sacerdote durante le festività liturgiche. Alla sera il gruppo di ragazzi e bambini ha festeggiato l'anno nuovo, prima ricordando i momenti belli del 2022 e riflettendo sulle proprie volontà da realizzare nel 2023, poi ballando e cantando insieme.

Il campo invernale è stato quindi il momento per chiudere insieme l'anno, ma anche per ripartire, ancora una volta insieme, il percorso parrocchiale del 2023.

Gli educatori



IL VESCOVO A GAVELLO E SAN MARTINO SPINO



Da Notizie, il settimanale della Diocesi di Carpi: Questa mattina il vescovo Erio ha fatto visita alle comunità parrocchiali di Gavello e di San Martino

Spino, le due località più distanti dal centro diocesi, ai confini con le province di Mantova e Ferrara. Una presenza, quella del Vescovo, molto attesa e preparata come ha spiegato il parroco don Germain nel suo saluto. In particolare a Gavello la celebrazione ha avuto un carattere solenne per la memoria del patrono San Biagio, in calendario il prossimo 3 febbraio, con la tradizionale benedizione della gola. Altro motivo che ha coinvolto la piccola comunità delle valli mirandolesi è stato il ricordo del dies natalis, il 29 gennaio 2019, di don Nino Levratti che qui è nato. Il Vescovo si è recato al cimitero per la preghiera e la benedizione alla presenza di una delegazione di scout del Carpi 1 e del Masci di Mirandola. Successivamente mons. Castellucci si è recato a San Martino Spino per presiedere la messa ed è rimasto per il pranzo comunitario presso il centro civico di Gavello.



PRANZO COMUNITARIO A CARPI INSIEME A DON WILLIAM



Che bello stare insieme a te, don William!

Domenica 20 Novembre siamo partiti da San Martino Spino subito dopo la S. Messa delle ore 11.00 con le quattro auto che si sono messe a disposizione per accompagnare gli amici di don William a tra-

scorrere un po' di tempo insieme. Come da programma siamo arrivati al seminario vescovile alle ore 13:15 dove don William insieme a don Riccardo Paltrinieri stavano aspettandoci.

Dopo i saluti iniziali e la breve passeggiata per arrivare alla trattoria poco distante, abbiamo pranzato tutti insieme. Un pranzo davvero delizioso accompagnato da momenti di gioia e di commozione. A nome di tutta la nostra Parrocchia di San Martino Spino e Gavello abbiamo donato a don William una foto che lo ritrae insieme al suo caro Gesù Bambino.

Abbiamo portato i saluti delle persone che non sono potute venire ed abbiamo trovato un don William davvero contento di vederci e ricco di speranza per tutti noi. Caro don William, grazie per tutto quello che hai fatto per le nostre comunità, ma soprattutto ti ringraziamo per la tua perseverante preghiera a Maria, nostra Mamma, "quella di Fatima", per averci affidato a Lei e per le continue preghiere affinché la nostra chiesa continui a vivere e a testimoniare l'amore di Dio.



DEPOSITO ALLEVAMENTO CAVALLI: UN CANTIERE EDILE SENZA FINE

Fino ad oggi sapevamo dall'Indicatore Mirandolese che i lavori del Centro iniziarono già nel 1892, e dai documenti dell'arch. Raggiani che il barchessone Barbieri fu terminato per ultimo a fine 1895.



La tenuta di Portovecchio – Cartina IGM 1895

Adesso è emersa questa cartina dell'Istituto Geografico Militare del 1895 che dimostra come allora dovevano essere ancora costruiti molti dei 100 edifici, grandi e piccoli che sono nell'elenco ufficiale del 1935. Vediamoli per ordine in questo particolare numerato.



Cartina I.G.M. 1895 – Particolare Nord

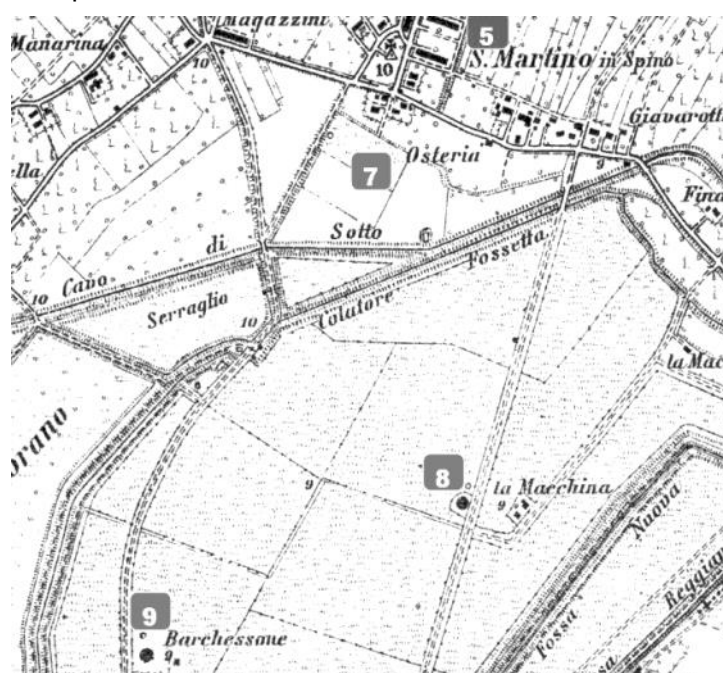
Il Barchessone Portovecchio (1) nel 1895 era già esistente.

Le prime cinque tettoie costruite e citate dall'Indicatore Mirandolese sono il punto (2), oggi ne esiste solo una, una fu abbattuta dagli aerei americani.

Il palazzo di Portovecchio è indicato con il punto (3) per evidenziare il punto (4).

Risulta evidente che nel 1895 il grande magazzino Cereali e Carriaggi allora non era ancora stato costruito.

Fino a quella data erano solo due le scuderie costruite, punto (5). Al punto (6) risulta un edificio non più esistente.



Cartina I.G.M. 1895 – Particolare Sud

In questa 'particolare Sud' al punto (7) risulta evidente che non era ancora stata costruita la via Zanzur e nessuna scuderia ma solo il barchessone Casalvecchio, poi bruciato al Punto (8).

Il punto (9) è il Barchessone Vecchio.

Molto probabilmente nella primavera 2023 a Cesena dovrebbe essere discussa una interessante tesi di architettura proprio su questi temi, relatore il Prof. Matteo Agnoletto.

Sovrapponendo, come se fossero trasparenti, carte geografiche precedenti alla creazione del Centro, con quelle successive, fornite dal Demanio Militare, dovrebbero emergere utili tasselli per conoscere questa storia edile, ora incompleta.

A.B.

GLI ALBERI DI SAN MARTINO: SOPHORA JAPONICA PENDULA 100 ANNI (CIRCA) PORTATI BENE

La robinia del Giappone o Sophora Japonica Pendula, è l'albero rigoglioso che cresce davanti alla Farmacia delle Valli e che coi suoi rami penduli sfiora il terreno.



E' sempre esistita davanti alle vecchie scuole elementari, dove anzi ne crescevano due.



Scuole el.1942, a destra una Sophora J.P. potata

E' una pianta vagamente somigliante alla robinia, originaria della Cina e del Giappone, introdotta in Italia già nel XVIII secolo, dai rami stranamente contorti, che si notano solo quando perde le foglie. Esattamente non si sa chi possa avere portato una pianta così rara ed inusuale a San Martino in Spino. Il maestro Augusto Baraldi, classe 1934, la ricorda esistente quando andava a scuola, ma ricorda anche che a sud del palazzo di Portovecchio esistevano due file di Sophora Japonica Pendula ... Una cartolina del collezionista medollese Dino Cassanelli, spedita nel 1929, testimonia che le piante esistevano allora, già di una certa altezza e non semplici virgulti.



1929 Le due file di Sophora j.p. davanti al Palazzo

Quindi quelle di Portovecchio avrebbero circa 100 anni.

Certamente questa è solo una ipotesi non documentata.

Ma se le due Sophora delle scuole fossero state un dono di uno dei Colonelli comandanti del Centro di quel periodo, si potrebbe affermare che quella esistente avrebbe veramente circa 100 anni.



Il fantastico groviglio dei rami della Sophora J.P.

Adesso che è inverno e che ha perso le sue foglie la nostra "vecchia signora" ci mostra i suoi incredibili rami e non dimostra i suoi anni.

LUTTI



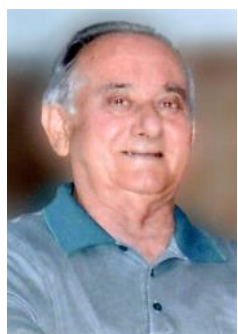
Franca Gibellini, 88 anni, in Faglioni, è scomparsa il 20 novembre 2022.

Maria Rossi, 90 anni, è deceduta il 24 novembre.



Agnese Bianchini, 93 anni, vedova Bonini, è mancata a Medolla il 30 novembre. A San Martino abitò al n.1 di Portovecchio, alla Masetta, a Villa Tioli e nel palazzo dei Greco, la casa prima del Bar due morì.

Elma Salani, detta **Ilmes**, vedova Reggiani, 89 anni, è morta il 1.º dicembre.



Tristano Faglioni, il nostro postino-calciatore, ha raggiunto la moglie in cielo il 12 dicembre. Aveva 87 anni.

Anna Bergamini, detta **Osanna**, la sarta che abitava nelle case popolari di via Menafoglio, è morta a Milano all'età di 96 anni, il 17 dicembre. La benedizione della salma è avvenuta nel nostro cimitero il 20 dicembre.



Maria Martinelli, vedova Reggiani, si è spenta il 29 dicembre. Aveva 91 anni.

Iris Calzolari, vedova Rebecchi, è deceduta il 31 dicembre, all'età di 88 anni.



Natalina Pauletto, vedova Benatti, è deceduta il 7 gennaio 2023, all'età di 86 anni.

Maria Rosini in Gobbini, di anni 87, è deceduta il 1.º dicembre 2022



Rina Carletti, vedova Tortonesi, di anni 69, è defunta il 3 dicembre.

RUBRICA LEGALE



La nostra avvocatessa Gavioli collabora con Lo Spino. Se avete quesiti da porle, scriveteci. Essi possono avere rilevanza penale, civile o tributaria. Garantiamo l'anonimato, ma dovete firmare le lettere per correttezza.

Maggiorenne compra alcol a minorenni: cosa rischia?

Immaginiamo il caso di un ragazzo minorenne che, non potendo acquistare alcolici, incarichi un amico maggiorenne di farlo al posto suo. I due si incontrano poco dopo il pagamento e quello più grande dà all'altro quanto appena comprato (ad esempio una bottiglia di birra, un cocktail, un whisky, una vodka, ecc.). Semmai la polizia dovesse vedere lo scambio, cosa rischia il maggiorenne che compra alcol a minorenni?

Vendita e somministrazione di alcol a minorenni: è reato?

In particolare:

- commette un reato (quello di «somministrazione di bevande alcoliche a minori o a infermi di mente») la persona che, in un luogo pubblico (ad esempio per strada) o aperto al pubblico (ad esempio una discoteca, un bar, un supermercato), somministra bevande alcoliche a un minore di 16 anni o a chi si trovi in condizione di infermità fisica. In tal caso, la sanzione conseguente alla denuncia penale è l'arresto fino a un anno;
- commette un illecito amministrativo, punito con una semplice sanzione da 250 a 1.000 euro, chi vende o somministra bevande alcoliche ai minori di 18 anni ma con almeno 16 anni. Se il fatto è commesso più di una volta la sanzione va da 500 a 2.000 euro.

In sintesi, scatta il reato solo se il minorenne ha meno di 16 anni; invece, se ne ha 16 o 17, è prevista una semplice sanzione amministrativa. In entrambi i casi, il responsabile è solo colui che vende o somministra la bevanda e non anche il minorenne (il quale non rischia assolutamente nulla).

Per chi vale il divieto di vendere o somministrare alcolici a minorenni?

Tali divieti sono diretti unicamente nei confronti dei **gestori di pubblici esercizi**. Lo si evince:

- dalla norma del Codice penale che esordisce nel seguente modo: «l'esercente un'osteria o altro pubblico spaccio di cibi o bevande che somministra»;
- dalla legge n. 48/2017, che ha introdotto invece la sanzione amministrativa per la vendita o la somministrazione ai sedicenni o diciassettenni che è rubricata nel seguente modo: «disposizioni in materia di pubblici esercizi».

Insomma, da quanto appena visto, la normativa non si applica:

- né ai privati;
- né alle cessioni in luoghi privati (ad esempio una festa riservata a casa di una persona).

Maggiorenne compra alcol a minorenni: cosa rischia?

Nel caso in cui un minorenne chieda a un amico maggiorenne di comprare al suo posto un alcolico, nessuno dei due rischierà una sanzione penale o amministrativa. Quindi, chi entra in un supermercato e compra degli alcolici per l'amico minore che lo aspetta fuori non può essere punito, così come non può esserlo chi, al bancone della discoteca, prende una consumazione alcolica e poi la cede a un ragazzo con meno di 18 anni o acquista una birra ad un distributore automatico per poi cederla a un quindicenne.

Feste private ed alcolici

Quanto detto vale, a maggior ragione, anche all'interno di un luogo privato. Si pensi a una festa tra amici dove è previsto il frigobar: anche in questo caso, chi consente al minore di prelevare alcolici non rischia nulla. Né potrebbe essere diversamente: altrimenti dovremmo ritenere punibile anche il padre che, a tavola, offre del vino al figlio non ancora diciottenne.

Avv. Elena Gavioli
Piazza della Costituente, 65 – Mirandola
Cell. 349/6122289
E-mail avv.elenagavioli@gmail.com

COME ERAVAMO



Buon sangue calcistico non mente. Questi pulcini sono cresciuti. Facevano valanghe di goal! Sotto: due amici al porch in piazza 2008, due grandi sanmartinesi, il prof. Sergio Greco (a sinistra) incontra Luciano Pecorari.

